

T.A.R. LAZIO
UFFICIO COPIA
DIRITTI ASSOLTI CON
MARCHE SULLA RICHIESTA



IL FUNZIONARIO

N. 2733 / 13 REG.PROV.PRES.
N. 06255/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 6255 del 2013, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Giuseppe Parisi, rappresentato e difeso dall'avv. Margherita Zezza, con domicilio eletto presso Giuseppe Ruta in Roma, piazza della Libertà, 20;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso cui ex lege domicilia in Roma, alla via dei Portoghesi, n. 12; U.S.R. - Ufficio Scolastico Regionale per Lazio, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

nei confronti di

Maria Tommasina Senese;



per l'annullamento

del provvedimento di esclusione del ricorrente dalla prova orale per l'ambito disciplinare 2 (classi di concorso A029 – A030) Regione Lazio del concorso, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di personale docente nella scuola d'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado, indetto con D.D.G. n. 82 del 24 settembre 2012;

nonché di tutti gli altri atti indicati nel ricorso introduttivo e nel successivo ricorso per motivi aggiunti tra cui:

il verbale di estremi ignoti di insediamento della Commissione;

del verbale, di estremi ignoti, relativo alle sedute nelle quali è stata predisposta ed approvata la griglia di valutazione della prova scritta;

del verbale, di estremi ignoti, della seduta di correzione della prova del ricorrente,

dei verbali, di estremi ignoti, relativi alle altre sedute di correzione delle prove dei candidati ammessi alla prova orale;

del verbale, di estremi ignoti, conclusivo delle operazioni di correzione e di elaborazione dell'elenco degli ammessi agli orali;

delle istruzioni per la prova scritta predisposte dal MIUR in data 15 gennaio 2013 in ordine alla griglia di valutazione della prova e calcolo di punteggio nella parte in cui è stato individuato tra i criteri di valutazione della prova scritta quello della originalità;

della griglia di valutazione della prova scritta predisposta ed approvata dalla Commissione di concorso, nella parte in cui è stato indicato tra i criteri di valutazione della prova scritta quello della



originalità;

dell'O.M. n. 4 del 1 febbraio 2013 nella parte in cui nell'integrare l'O.M. n. 92/2012 ha previsto la possibilità per il DG dell'USR competente di nominare direttamente i Presidenti ed i componenti delle commissioni di concorso,

del d.d.g. n. 54 del 22 aprile 2013 di rettifica ed integrazione, nonché in subordine

Del bando di cui al d.d.g. n. 82 del 24 settembre 2012 nella parte in cui ha previsto che "le prove scritte consistono in una serie di quesiti a risposta aperta e sono finalizzate a valutare la padronanza delle competenze professionali nonché delle discipline oggetto di insegnamento";

dell'allegato 3 del bando nella parte in ricorso precisata e delle successive istruzioni del MIUR del 15 gennaio 2013 nelle parti e come in ricorso indicato;

nonché per l'ammissione con riserva alle prove concorsuali fissate dall'11 giugno al 18 luglio;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto il Decreto presidenziale n. 25677 del 3 dicembre 2013 con il quale la parte ricorrente è stata autorizzata ad integrare il contraddittorio nei confronti dei controinteressati tramite notificazione del ricorso per pubblici proclami da eseguirsi per mezzo del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;



Vista l'istanza depositata data 10 dicembre 2013 con la quale la parte ricorrente chiede la rettifica del suddetto decreto nella parte in cui , autorizzandone la notificazione per pubblici proclami, fa menzione del solo ricorso introduttivo e non anche dei motivi aggiunti;

Ritenuto di accogliere la predetta istanza autorizzando il ricorrente alla notificazione anche del ricorso per motivi aggiunti depositato in data 19 novembre 2013 nelle forme e nei modi di cui al decreto 25677/2013 cui si rinvia;

Assegna, a pena di improcedibilità, il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), a decorrere dalla comunicazione in via amministrativa del presente decreto, per il compimento dei prescritti adempimenti, con onere di depositare la prova della avvenuta pubblicazione nel termine di ulteriori giorni 20 (venti).

Ritenuto di rinviare la pubblica udienza del 6 marzo 2014 al giorno 22 maggio 2014.

P.Q.M.

Accoglie l'istanza di rettifica del decreto n. 25677/2013 nei termini di cui in parte motiva.

Rinvia alla pubblica udienza del 22 maggio 2014.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 19 dicembre 2013.

Il Presidente
Massimo Luciano
Calveri

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 16 DIC. 2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

[Handwritten signature]



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
SEZIONE III^a

Addi copia
alla presente è stata trattenuta
..... AW 78720 - AW ST - H132

[Handwritten signature]

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
UFFICIO COPIA

E' Copia con forme all'originale che si
rilascia ai sensi di legge a richiesta
di CA 880



Sono fasciate n. CA 880

Roma
Il Funzionario Responsabile 2014

[Handwritten signature]